

CARPA

Ciprinidi



CARPA (*Cyprinus carpio Linnaeus*) **Famiglia: Cyprinidae**

Morfologia:

La Carpa ha una bocca molto protrattile, provvista di labbra carnose; agli angoli di essa sono presenti un paio di barbigli e un altro paio sul labbro superiore. In Italia esiste la varietà "regina" con il corpo interamente ricoperto di scaglie, che è la più comune nelle nostre acque, la varietà "nuda" o "cuoio", completamente priva di scaglie e con il corpo più tozzo e la varietà "a specchi", con grandi scaglie situate soprattutto sul dorso, lungo la linea laterale e sul ventre. La Carpa regina ha il dorso bruno-olivastro, fianchi con riflessi bronzeei-dorati e ventre giallastro. Le pinne sono verdastre talvolta tendenti al rossiccio.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce da maggio a luglio. Durante la frega i maschi presentano sul capo e sulle pinne piccole protuberanze cornee denominate tubercoli nuziali. Le uova, deposte in numero di 100-200.000/Kg di peso vivo, aderiscono alla vegetazione sommersa e schiudono dopo 3-8 giorni a seconda della temperatura. La maturità sessuale è raggiunta a 3 anni dai maschi e a 3-4 anni dalle femmine. Alla schiusa la larveta misura 4-4,4 mm; al terzo anno raggiunge 25-30 cm di lunghezza e 450-500 g di peso. La carpa è molto longeva e sembra possa vivere fino a 30 anni. Può arrivare eccezionalmente a 130 cm di lunghezza e 30-32 Kg di peso, ma già un peso superiore ai 10 Kg è piuttosto raro.

Alimentazione:

onnivora, si nutre soprattutto di piccoli organismi del fondo come lombrichi, molluschi, larve d'insetti, ed occasionalmente anche di girini, avannotti di altri pesci e idrofite (piante acquatiche). D'inverno cessa quasi di alimentarsi rimanendo seminasosta nella melma.

Habitat:

vive soprattutto in acque stagnanti o a corso lento con fondo fangoso e abbondante vegetazione. Oltre i laghi popola il corso medio e inferiore dei fiumi di tutte le regioni d'Italia, isole comprese; è il tipico rappresentante della zona a Ciprinidi dei nostri fiumi.

Comportamento:

è specie timida; da giovane conduce vita gregaria. Svolge la sua attività prevalentemente di notte.

Distribuzione:

indigena della Russia meridionale e dell'Asia orientale, e stata probabilmente introdotta in Italia dai Romani ed oggi è uno dei pesci d'acqua dolce più diffusi. In Italia è presente nei laghi submontani grandi e piccoli e nei tratti medi ed inferiori dei fiumi di tutte le regioni.